



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 10 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2020, con il quale il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 14 novembre 2000, n. 338 e s.m.i. recante disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari, in particolare l'art. 1, comma 5, nella parte in cui stabilisce che "all'istruttoria dei progetti provvede una Commissione paritetica istituita presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nominata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in modo da assicurare la rappresentanza paritetica del predetto Ministero e delle Regioni. La spesa derivante dal funzionamento della Commissione è determinata, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato, per un importo massimo non superiore all'1 per cento dei fondi di cui al comma 10, allo scopo utilizzando le risorse previste dal medesimo comma.";

VISTO il decreto dell'8 aprile 2019, n. 321 (registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 2019, reg.ne Prev.n.1088), da intendersi qui interamente richiamato, con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha nominato i nuovi componenti della Commissione paritetica di cui la legge n.338/2000, rinnovando la stessa per un triennio decorrente dalla data del suddetto decreto;

VISTA la nuova designazione, con nota (Rep. Atti n. 162/CSR) del 24 settembre 2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'architetto Maria Cristina Borocci in sostituzione del rappresentante regionale dimissionario Achille Bucci, per la regione Marche;

VISTA la nuova designazione, con nota (Rep. Atti n. 212/CSR) del 3 dicembre 2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del dottor Pierpaolo Olla in sostituzione del rappresentante regionale dimissionario Lydia Alessio-Verni, per la regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art.1, comma 6, del d.m. n.321/2019, in virtù del quale "i componenti che cessano prima della conclusione del mandato sono sostituiti limitatamente al periodo necessario al completamento dello stesso e nel rispetto della pariteticità dell'organo";

DECRETA

1.Per le motivazioni di cui in premessa, sono nominati, su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in seno alla Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari di cui al d.m. n. 321/2019:

- **architetto Maria Cristina Borocci** quale rappresentante della regione Marche;
- **dottor Pierpaolo Olla** quale rappresentante della regione Friuli Venezia Giulia.



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si rinvia al decreto 8 aprile 2020 n. 321 citato nella premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO
Prof. Gaetano Manfredi